

Informativa per la clientela di studio

N. 183 del 05.12.2012

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Il nuovo "conto termico" per impianti di piccole dimensioni

*E' stato varato dal Ministero dello Sviluppo Economico, **uno schema di decreto ministeriale** che attraverso un nuovo sistema di incentivazione, vuole dare impulso alla produzione di energia rinnovabile termica e migliorare l'efficienza energetica. Il decreto, che deve passare ora all'esame della Conferenza Unificata, si propone il duplice obiettivo di dare impulso alla **produzione di energia termica** da fonti rinnovabili e di accelerare i progetti di riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Il "conto termico" è rivolto quasi esclusivamente alla sostituzione di impianti meno efficienti già installati, a eccezione del solare termico, in quanto tale tecnologia viene generalmente impiegata come integrazione di altri sistemi di generazione termica.*

Il nuovo "conto termico"

Il nuovo sistema incentivante che dovrà essere varato dal Ministero dello Sviluppo economico promuoverà **interventi di piccole dimensioni**, tipicamente per usi domestici e per piccole aziende, **comprese le serre**, fino ad ora poco supportati da politiche di sostegno.

I cittadini potranno più facilmente sostenere l'investimento per installare nuovi impianti rinnovabili ed efficienti (con un costo di alcune migliaia di euro) **grazie a un incentivo che coprirà mediamente il 40% dell'investimento** e che verrà erogato **in 2 anni** (5 anni per gli interventi più onerosi).

L'obiettivo del nuovo programma di finanziamento è quello di:

- dare impulso alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili (riscaldamento a biomassa, pompe di calore, solare termico e solare cooling);
- accelerare al contempo, i progetti di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico.

Tante le novità, del nuovo conto vi sarà che **i soggetti privati**, potranno probabilmente scegliere se usufruire della detrazione del 55%, o invece rivolgersi ai nuovi aiuti previsti dal Conto Energia termico.

Si rivolge a interventi di piccole dimensioni

Il decreto vuole incentivare di interventi di **piccole dimensioni** per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili realizzati dalla sua entrata in vigore.

Ricordiamo che sono ammessi agli incentivi previsti dal decreto:

- le amministrazioni pubbliche;
- **i soggetti privati intesi come persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito d'impresa**.

I soggetti sopra menzionati per accedere agli incentivi si possono avvalere di un finanziamento tramite terzi o di un contratto di rendimento energetico o di un servizio energia anche tramite l'intervento di un fornitore di servizi energetici.

<u>Privilegiati i piccoli impianti</u>

Il decreto vuole in particolare privilegiare gli **investimenti su piccoli impianti**, pensando proprio alle famiglie, ma anche alla Pubblica Amministrazione e meno al settore industriale, per evitare azioni speculative.

Si prevede l'incentivazione di **piccoli interventi di efficienza energetica** e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili (pompe di calore, scaldacqua, solare termico e generatori di calore a biomassa).

Sono incentivabili gli interventi relativi all'**incremento dell'efficienza energetica** in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di un impianto di climatizzazione.

Le tipologie di interventi contemplate riguardano:

- l'isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- la sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- l'installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da S-SE a S-SO fissi o mobili non trasportabili

Sono inoltre incentivabili i seguenti interventi di **piccole dimensioni per la produzione di energia termica** da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza:

- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernali utilizzando pompe di calore elettriche o a gas anche geotermiche;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti con impianti di climatizzazione invernali dotati di generatori di calore alimentato a biomassa;
- installazione di collettori solari o termici anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

Per gli interventi incentivabili sopra elencati, concorrono alla determinazione delle spese ammissibili ai fini dell'incentivo quelle di seguito elencate comprensive di IVA:

- interventi impiantistici concernenti la produzione di acqua calda, anche se destinata con la tecnologia solar cooling, alla climatizzazione estiva;
- interventi concernenti la climatizzazione invernale;
- interventi finalizzati alla riduzione della trasmittanza termica degli elementi opachi costituenti l'involucro edilizio, comprensivi delle opere provvisorie e accessorie;
- interventi finalizzati alla riduzione della trasmittanza termica di chiusure apribili o assimilabili, quali porte, finestre, anche se non apribili comprensive di infissi e di eventuali sistemi di schermatura e o ombreggiamento integrati all'infisso stesso;
- interventi che comportino la riduzione dell'irraggiamento solare negli ambienti interni del periodo estivo;
- prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi per la redazione di diagnosi energetiche e di attestati di certificazione energetica relativi agli edifici oggetto degli interventi.

Destinazione degli interventi

Gli interventi potranno essere richiesti per **edifici esistenti** o unità immobiliari di **qualsiasi categoria catastale**, nuovi edifici ultraefficienti (classe A), impianti termici per il condizionamento invernale e per la produzione di ACS (acqua calda sanitaria), elettrodomestici, motori e inverter.

Tipologie di tecnologie ammesse

Per quanto riguarda le tipologie di tecnologie ammesse a incentivo, esse saranno suddivise per categoria, a partire dagli "impianti di piccole dimensioni", tra cui figurano pompe di calore e scaldacqua a pompa di calore, con potenza nominale inferiore a 500 kW, e solare termico e solar cooling per superficie solare lorda inferiore ai 700 mq.

Soggetti pubblici e privati potranno richiedere i nuovi incentivi per l'installazione di pompe di calore (elettriche, a gas ed anche geotermiche), solare termico e solar cooling e generatori di calore a biomassa, questi ultimi soltanto in caso di sostituzione di altri impianti a biomassa, gasolio o carbone.

Erogazione dell'incentivo

L'incentivo sarà erogato in **cinque anni** per tutte le operazioni di efficientamento e per gli interventi di produzione da rinnovabili termiche con potenza superiore a 35 kWt, **in due anni** in caso di potenza uguale o inferiore ai 35 kWt.

Infine, gli incentivi potranno essere assegnati esclusivamente **agli interventi che non accedono ad altri incentivi statali**, fatto salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse.

Nel primo biennio di applicazione è previsto un costo complessivo massimo di 900 milioni di euro, dei quali 200 dedicati agli edifici pubblici e il restante fondo alle costruzioni private.

Le risorse arriveranno dalla bolletta del gas, con un'addizionale del 2% e un impatto definito dai tecnici "minimale".

Valori prestazionali

Per tutte le tecnologie ammesse a incentivo, il nuovo decreto stabilisce una serie di valori prestazionali minimi.

L'incentivo risulta commisurato all'energia rinnovabile prodotta e al risparmio energetico conseguito e sarà differenziato per taglie e zone climatiche.

Per gli impianti a biomassa o a PdC (pompa di calore) fino a 35 kWt e solari termici fino a 50 mq, l'ammontare annuo dell'incentivo è costante, calcolato a forfait ed erogato per un biennio.

Per quanto riguarda, invece, gli impianti di taglia maggiore, l'ammontare annuo dell'incentivo è costante, conteggiato a forfait ed erogato per un quinquennio.

Conto termico e detrazione del 55%

Alcuni interventi per i quali i **privati** potranno avere l'incentivo del 40% (pompe di calore e solare termico) sembrano coincidere con quelli agevolati dalla **detrazione del 55%**, valida fino al 30 giugno 2013. E se il '**conto termico**' sarà confermato nel testo attuale, il privato potrà **scegliere tra le due agevolazioni** (rimborso del 40% della spesa in 2 o 5 anni oppure detrazione del 55% della spesa in 10 anni).

Nel gruppo di interventi agevolabili per le **pubbliche amministrazioni** (miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici) ritroviamo gli stessi lavori (tranne i sistemi di schermatura e ombreggiamento) agevolati dalla **detrazione del 55%**, che è accessibile però solo ai privati.
Con il nuovo "conto termico" anche le P.A. quindi potranno migliorare l'efficienza energetica dei propri edifici.

Esempio applicativi del Ministero dello Sviluppo Economico

Secondo un **esempio** illustrato dal Ministero dello Sviluppo economico, per un appartamento monofamiliare di 90 mq in zona climatica D, una **pompa di calore** elettrica da 24 kWt di potenza che costa 6.500 euro, riceve un incentivo di 2.772 euro in 2 anni.

Nello stesso appartamento una **stufa a pellet** di 22 kWt di potenza, dal costo di 4.000 euro, ha diritto a un incentivo di 1.392 euro in 2 anni, mentre un **impianto solare termico** composto da 4 mq di pannelli, dal costo di 3.600 euro, riceve un incentivo di 1.360 euro in 2 anni.

- **Incentivi per utenza domestica.**
- **Appartamento in zona climatica D monofamiliare.**

Pompe di calore	Impianto installato: Pdc elettrica 24kwt di potenza Costo investimento sostenuto: 6.500 euro <u>Incentivo spettante in due anni: 2.772 euro</u>
Stufa a Pallet	Impianto installato: Stufa a Pallet 22kwt di potenza Costo investimento sostenuto: 4.000 euro <u>Incentivo spettante in due anni : 1.392 euro</u>
Solare termico	Impianto installato: Pannelli solari termici 4 mq Costo investimento sostenuto: 3.600 euro <u>Incentivo spettante in due anni: 1.360 euro</u>

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....